



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Perugia, 05/04/2018

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: D.D. n. 6318 del 12/07/2016: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – Progetto: “Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all’ampliamento e al recupero ambientale in loc. Le Pura – Ottaggi nel Comune di Sellano”. Soggetto Proponente: Società Gubbio Cave S.r.l.
Richiesta esclusione/revisione prescrizioni da parte del Proponente - Comunicazione

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente,
Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo

Servizio Autorizzazioni Ambientali
(AIA e AUA)

Dirigente
Dott. Andrea Monsignori
amonsignori@regione.umbria.it

In riscontro alla Vs nota Protocollo n. 64722 del 28/03/2018 relativa all'oggetto, con la presente si comunica che dall'esame degli elaborati progettuali allegati alla nota richiamata e di quelli agli atti di questo Servizio, risulta che le uniche acque reflue prodotte dallo stabilimento sono quelle derivanti dai servizi igienici. Lo scarico di tali acque reflue è autorizzato con DD n. 5299 del 29/05/2017 della Regione Umbria e provvedimento di AUA n. 2 del 27/06/2017 del Comune di Sellano.

Si comunica pertanto che la prescrizione n. 1.8.4 relativa alla produzione delle eventuali acque reflue all'interno dell'area di cava, può essere esclusa in quanto ottemperata.

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 - Perugia

PEC:
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Andrea Monsignori

LB

Francesca Boldrini

Da: protocollo@regione.umbria.it
Inviato: giovedì 5 aprile 2018 10:26
A: scostantini@regione.umbria.it; crrosati@regione.umbria.it;
fmontepagani@regione.umbria.it; cbecchetti@regione.umbria.it;
fboldrini@regione.umbria.it
Oggetto: PROT.n. 0070283-2018-U-POSTA CERTIFICATA: D.D. n.
Allegati: RDP_20180015768.pdf.p7m; Segnatura_interna.xml

Protocollo n.: 0070283-2018 - U-del:05/04/2018

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: D.D. n. 6318 del 12/07/2016: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE – Progetto: “Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all’ampliamento e al recupero ambientale in loc. Le Pura – Ottaggi nel Comune di Sellano”. Soggetto Proponente: Società Gubbiotti Cave S.r.l. Richiesta esclusione/revisione prescrizioni da parte del Proponente - Comunicazione

Mittente:

50046619(Sez. Autorizzazione Unica Ambientale)

Destinatari:6060S0000 SERVIZIO: Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Riferimento richiesta di protocollazione n.:20180015768

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura>
  <Aoo>regione umbria</Aoo>
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>
  <NumeroRegistrazione>0070283-2018</NumeroRegistrazione>
  <DataRegistrazione>05/04/2018</DataRegistrazione>
  <Allegati/>
</Segnatura>
```



Al Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo
e sostenibilità ambientale

SEDE

Oggetto: D.D. n. 6318 del 12/07/2016 – “Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero ambientale in loc. Le Pura - Ottaggi, nel Comune di Sellano” – richiesta revisione prescrizioni – rif. Vs nota 0064722 del 28/03/2018 – osservazioni.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo
del Territorio e Paesaggio,
Protezione Civile,
Infrastrutture e Mobilità

Con nota PEC n.0006042 del 11.01.2018 lo Studio Tecnico Associato “Trastulli” ha presentato una richiesta di modifica di alcune prescrizioni presenti nella Determina Dirigenziale N. 6318 del 12/07/2016 in oggetto.

Relativamente al parere espresso a suo tempo da questo ufficio i punti in questione sono i seguenti:

1.2.1. *Dovrà essere posta particolare attenzione nella regimazione delle acque idrometeoriche e nell'escludere la possibilità di sversamenti di oli e carburanti da parte dei macchinari di cantiere, anche al fine di evitare il trasporto di solidi sedimentabili nelle acque superficiali, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina nazionale e regionale di settore.*

1.2.2. *Il Proponente dovrà gestire le acque reflue di dilavamento eventualmente prodotte nei piazzali, nelle aree di lavorazione e dei cumuli, affinché vengano rispettati i limiti per il loro scarico nel reticolo idrografico circostante o in pubblica fognatura. A tal fine dovrà essere acquisita la specifica autorizzazione allo scarico da parte dell'Amministrazione competente*

Sempre nella stessa nota lo Studio Tecnico Associato “Trastulli” afferma che:

Dall'analisi delle prescrizioni sopra elencate, appare evidente come nel caso in esame, queste siano inattuabili in quanto, le litologie presenti in affioramento, possiedono una elevata permeabilità per fessurazione e pertanto, le acque meteoriche vanno tutte in infiltrazione. A tal proposito, facciamo presente, che la realizzazione di una regimazione idraulica superficiale non può produrre gli effetti per cui è stata pensata tanto è vero, che nell'area in oggetto, non si sono mai verificati fenomeni di ruscellamento superficiale né di ristagno. A causa della natura litologica dei litotipi che formano l'ossatura delle dorsali montuose, in un intorno molto ampio rispetto al sito in oggetto, non sono presenti corsi d'acqua superficiali e pertanto, è improbabile che le attività svolte all'interno del sito produttivo possa interferire con tali emergenze. È per tali

Servizio Risorse idriche e
rischio idraulico

dirigente:
Dott. Ing. Angelo Viterbo

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2654
FAX 075 504 2732
aviterbo@regione.umbria.it



motivi, che non si potranno richiedere le "Autorizzazioni" allo scarico delle eventuali acque reflue prodotte all'interno del sito di cava.

In risposta a quanto richiesto si deve evidenziare che le prescrizioni impartite ed elencate ai punti 1.2.1 e 1.2.2 sopra ripetuti devono essere naturalmente applicate, nel buon senso tecnico, qualora siano presenti fenomeni di ruscellamento concentrato e di accumulo idrico con la relativa generazione di scarichi.

Se il soggetto titolare dell'attività, ovvero il tecnico incaricato attesta, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di legge, la non sussistenza di tali situazioni, spetterà all'autorità di controllo la verifica, nei modi e nei tempi da essa stabiliti più idonei per l'accertamento, della veridicità della dichiarazione, della presenza o meno dei fenomeni che necessitano dell'applicazione delle prescrizioni e, qualora il riscontro dia esito positivo, procedere alle azioni conseguenti di imposizione del rispetto delle prescrizioni impartite nonché, se del caso, all'avvio delle procedure conseguenti alla mancata applicazione delle stesse e dell'applicazione delle sanzioni di legge previste nel caso di violazioni e danni ambientali.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE VICARIO
Dott. Borislav Vujovic

RCHE/GMAZ

Y:\PARERIVIA\Gubbiotti_LePura\risp_su_revisione_prescrizioni.doc

Francesca Boldrini

Da: protocollo@regione.umbria.it
Inviato: giovedì 12 aprile 2018 13:35
A: scostantini@regione.umbria.it; fmontepagani@regione.umbria.it;
cbecchetti@regione.umbria.it; aviterbo@regione.umbria.it;
fboldrini@regione.umbria.it
Oggetto: PROT.n. 0077366-2018-U-D.D. n. 6318 del 12/07/2016
Allegati: RDP_20180017110.pdf;p7m; Segnatura_interna.xml

Protocollo n.: 0077366-2018 - U-del:12/04/2018

Oggetto: D.D. n. 6318 del 12/07/2016 – “Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero ambientale in loc.Le Pura -Ottaggi, nel Comune di Sellano” – richiesta revisione prescrizioni – rif. Vs nota 0064722 del 28/03/2018 – osservazioni.

Mittente:

50025262(Serv. Risorse idriche)

Destinatari:6060S0000 SERVIZIO: Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Riferimento richiesta di protocollazione n.:20180017110

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>  
<Segnatura>  
  <Aoo>regione umbria</Aoo>  
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>  
  <NumeroRegistrazione>0077366-2018</NumeroRegistrazione>  
  <DataRegistrazione>12/04/2018</DataRegistrazione>  
  <Allegati/>  
</Segnatura>
```



Regione Umbria

Giunta Regionale

Dirigente del Servizio
Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e
sostenibilità ambientale
Ing. Sandro Costantini

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Agricoltura,
Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali
e Spettacolo

**Oggetto: : D.D. n. 6318 del 12/07/2016: PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - Progetto: "Progetto
definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero
ambientale in loc. Le Pura - Ottaggi nel Comune di Sellano". Soggetto
Proponente: Società Gubbiotti Cave S.r.l.**

Servizio Foreste, Montagna, Sistemi
naturalistici, Faunistica

Dirigente

Dott Francesco Grohmann

REGIONE UMBRIA
Mario Angeloni, 61
06124 PERUGIA

TEL.
FAX 075 5045565
fgrohmann@regione.umbria.it

In riferimento alla nota pec. N. 64722 del 28/3/2018 pari oggetto, si
trasmette, in allegato, il parere relativo all'accoglimento delle richieste
formulate dal Dott. Sandro Trastulli per conto della Soc. Gubbiotti Cave.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
(*Dott. Francesco Grohmann*)



Regione Umbria

Giunta Regionale

D.D. n. 6318 del 12/07/2016: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - Progetto: "Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero ambientale in loc. Le Pura - Ottaggi nel Comune di Sellano". Soggetto Proponente: Società Gubbiotti Cave S.r.l.

Preso atto della nota pec n. 64722 del 28/3/2018 con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale chiede di valutare la possibilità di revisioni ed esclusioni di alcune prescrizioni impartite nell'ambito del Procedimento di VIA, inerente il progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero ambientale in loc. Le Pura - Ottaggi nel Comune di Sellano" proposto dalla Società Gubbiotti Cave S.r.l., si esprimono le seguenti considerazioni.

La richiesta riguarda numerose prescrizioni inerenti i seguenti temi:

1.2 AMBIENTE IDRICO;

1.3 SUOLO E SOTTOSUOLO, TERRE E ROCCE DA SCAVO, RIFIUTI

1.6 ECOSISTEMI E VEGETAZIONE

1.8 ALTRE PRESCRIZIONI

Per quanto riguarda le prescrizioni formulate dal Servizio regionale Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica, con PEC n. 28368 del 25/02/2014, la ditta richiede:

a) l'esclusione della prescrizione 1.6.3 che dispone: *"Al termine della prima fase di lavorazione, trascorsi i primi 10 anni, lungo il fosso di raccolta delle acque piovane all'interno dell'area di cava, dovrà essere realizzata una piccola fossa, di circa 1 mq e profonda circa 50 cm, parzialmente coperta con un grosso masso o tronchi, per creare un'area umida temporanea adatta alla riproduzione degli anfibi."*

b) la revisione della prescrizione 1.6.4: che dispone *"Alla fine della coltivazione, il piazzale degli impianti (sempre che sia confermato il suo mantenimento per attività successive) dovrà essere schermato e circondato da una cortina spessa almeno 5 metri, costituita da alberi ed arbusti appartenenti alle seguenti specie: roverella, cerro, sorbo montano, leccio allevato a cespuglio (Quercus ilex), ginestra (Spartium junceum), prugnolo (Prunus spinosa), viburno (Viburnum thinus) e biancospino (Crataegus monogyna). Il sesto d'impianto degli alberi in questo caso potrà essere quello a quinconce, con una distanza tra i tronchi di 5 metri, mentre l'impianto degli arbusti dovrà essere a piccoli gruppi monospecifici, distanti tra loro 1-2 metri. Per garantire la riuscita dell'intervento vanno previsti: 5 anni di cure colturali e, per i primi due anni, l'irrigazione di soccorso e la sostituzione delle fallanze."*

La motivazione della richiesta di esclusione della prescrizione n.1.6.3 , è sostenuta dalla ditta con nota PEC n. 0006042-2018 del 11.01.2018, inviata al Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, evidenziando che in corso d'opera si è rilevato che *"le litologie presenti in affioramento, possiedono una elevata permeabilità per fessurazione e pertanto, le acque meteoriche vanno tutte in infiltrazione. A tal proposito, facciamo presente, che la realizzazione di una regimazione idraulica superficiale non può produrre gli effetti per cui è stata pensata tanto è vero, che nell'area in oggetto, non si sono mai verificati fenomeni di ruscellamento superficiale né di ristagno (...).*



Regione Umbria

Giunta Regionale

Quanto alla prescrizione 1.6.4. con la stessa nota la ditta chiede che la prescrizione debba ritenersi attuabile *"al termine del completo sfruttamento del giacimento autorizzato e quindi, alla completa attuazione del secondo stralcio funzionale."*

Ritenute accettabili le richieste della ditta Gubbiotti Cave srl, si autorizza l'esclusione della precedente prescrizione 1.6.3 (di cui alla , PEC n. 28368 del 25/02/2014) e di ritenere attuabile la prescrizione 1.6.4. al termine del completo sfruttamento del giacimento autorizzato e quindi, alla completa attuazione del secondo stralcio funzionale.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

II RESPONSABILE DELLA SEZIONE

Dott. Lucia Ghetti

Francesca Boldrini

Da: protocollo@regione.umbria.it
Inviato: martedì 24 aprile 2018 12:34
A: fgrohmann@regione.umbria.it; scostantini@regione.umbria.it;
fmontepagani@regione.umbria.it; cbecchetti@regione.umbria.it;
fboldrini@regione.umbria.it
Oggetto: PROT.n. 0085351-2018-U-protocollo rdp D.D. n. 6318
Allegati: RDP_20180018689.pdf.p7m; Allegato revisione parere Gubbiotti.pdf;
Segnatura_interna.xml

Protocollo n.: 0085351-2018 - U-del:24/04/2018

Oggetto: protocollo rdp D.D. n. 6318 del 12/07/2016: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE -
Progetto: "Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero ambientale in loc. Le Pura -
Ottaggi nel Comune di Sellano". Soggetto Proponente: Società Gubbiotti Cave S.r.l.

Mittente:

50025121(Serv. Foreste e territorio montano)

Destinatari:6060S0000 SERVIZIO: Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Riferimento richiesta di protocollazione n.:20180018689

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>  
<Segnatura>  
  <Aoo>regione umbria</Aoo>  
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>  
  <NumeroRegistrazione>0085351-2018</NumeroRegistrazione>  
  <DataRegistrazione>24/04/2018</DataRegistrazione>  
  <Allegati/>  
</Segnatura>
```

ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

Spett.le Regione Umbria
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale
c.a. Ing. Sandro Costantini

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: D.D. n. 6318 del 12/07/2016: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - Progetto: "Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero ambientale in loc. Le Pura - Ottaggi nel Comune di Sellano".

PROPONENTE: Società Gubbiotti Cave S.r.l..

RICHIESTA ESCLUSIONE/REVISIONE PRESCRIZIONI DA PARTE DEL PROPONENTE

TRASMISSIONE PARERE

Con riferimento al Provvedimento in argomento, vista la documentazione disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0064722-2018 del 28/03/2018, acquisita da ARPA con prot. n. 5772 del 28/03/2018, al fine di valutare, per quanto di competenza, l'eventuale accoglimento delle richieste formulate dal Proponente, la scrivente Agenzia rileva quanto di seguito riportato.

- a) In merito alla richiesta di esclusione della **prescrizione 1.2.6** di cui alla D.D. n. 6318 del 12/07/2016 *"1.2.6 Dovranno essere gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore"*, rilevato che la prescrizione costituisce unicamente un richiamo al rispetto della normativa di settore,
si ritiene che possa essere accolta la richiesta di esclusione inoltrata dal Proponente.
- b) Relativamente alla richiesta di esclusione della **prescrizione 1.2.7** di cui alla D.D. n. 6318 del 12/07/2016, *"1.2.7 Dovranno essere regolamentate le acque superficiali provenienti da monte ponendo particolare attenzione, in fase di progettazione del reticolo drenante, nella sistemazione del fondo e delle sponde dei fossi di raccolta delle acque al fine di garantirne l'impermeabilità"*,
- visti i contenuti:
 - dello Studio di Impatto Ambientale (paragrafo 2.15.3 "Drenaggio superficiale" – pag. 55) e degli elaborati OOC "Relazione tecnica" (paragrafo 6.2.3 "Drenaggio superficiale" – pag. 30) e 015.0 "Regimazione delle acque meteoriche", in cui si descrivono la modalità di regimazione delle acque meteoriche e si afferma che:
 - ✓ la gestione della raccolta delle acque piovane avverrà durante la coltivazione con piccoli fossi di guardia realizzati a monte dei fronti in coltivazione e direzionati verso i compluvi prossimi naturalmente presenti in modo da non convogliare quantità di acqua diverse da quella naturalmente presente,

- ✓ a valle dei fronti i piazzali temporanei avranno una pendenza (0,5 – 2,0 %) verso lo stesso fronte, ovvero in contropendenza in modo da contenere le precipitazioni meteoriche tra il piazzale e il fronte in coltivazione. Con opportuni fossi temporanei si realizzeranno i necessari collegamenti con il fosso esistente posto a lato strada verso Ottaggi,
 - ✓ all'interno dell'area di cava, dove i nuovi fronti realizzano dei deflussi modificati, verranno previsti due fossi di raccolta posti alla rottura di pendenza, che convogliano le eventuali acque meteoriche al fosso esistente,
 - dell'elaborato OOC "Relazione Tecnica" (paragrafo 5 "Tecniche e modalità di escavazione" - pag.14), in cui si prevede come tecnica e modalità di escavazione la realizzazione di microgradoni con l'impiego di materiale arido avente la funzione di assorbire e regimare le acque piovane e convogliarle ai fossi di raccolta per il loro allontanamento,
 - dello SIA (paragrafo 3.2.1 "Analisi" – pag. 108), in cui si asserisce che le vie di drenaggio risulteranno interessate da scorrimento di acque di corrivazione solamente in condizioni di piovosità eccezionali in quanto nella norma le acque di corrivazione tenderanno ad infiltrarsi nel sottosuolo,
 - dello SIA (paragrafo 4.6 "Descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e compensare impatti negativi rilevanti" – pag. 227) in cui per l'ambiente idrico è prevista la seguente misura di mitigazione: "Particolare attenzione verrà posta nella sistemazione del fondo e delle sponde dei fossi di raccolta delle acque garantendone l'impermeabilità",
 - considerata la crescente incidenza di fenomeni di piovosità eccezionali,
 - rilevato che l'istanza presentata dal Proponente non apporta elementi ulteriori rispetto ai contenuti della documentazione oggetto di valutazione nell'ambito del procedimento di VIA,
- si ritiene che la prescrizione sia coerente con il quadro progettuale presentato nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e che, pertanto, **non possa essere accolta la richiesta di esclusione formulata dal Proponente.**

- c) Per quanto concerne la richiesta di esclusione della **prescrizione 1.2.8** di cui alla D.D. n. 6318 del 12/07/2016 *"1.2.8 Il proponente dovrà adottare modalità di stoccaggio del materiale sciolto, con particolare riferimento ai prodotti finiti in uscita dall'impianto di lavorazione, volte a minimizzare il rischio di rilasci solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali"*, in caso di attuazione delle misure di regimentazione delle acque piovane previste nella documentazione presentata dal Proponente nell'ambito del procedimento di VIA e richiamate nella prescrizione 1.2.7 e considerata la natura del materiale estratto,
si ritiene che possa essere accolta la richiesta di esclusione inoltrata dal Proponente.

Cordiali saluti,

L'istruttore

F.to Dott.ssa Valentina Stufara

**Il Responsabile
 Servizio Procedimenti AIA VIA**

F.to Ing. Cinzia Tosti

**Il Dirigente
 Valutazione VIA AIA**

Ing. Irene Costarelli

Firmato digitalmente da

Irene Costarelli

CN = Costarelli Irene
 O = Arpa
 Umbria/94086960542
 C = IT



ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

Spett.le Regione Umbria
Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale
c.a. Ing. Sandro Costantini

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: D.D. n. 6318 del 12/07/2016: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - Progetto: "Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero ambientale in loc. Le Pura - Ottaggi nel Comune di Sellano".

PROPONENTE: Società Gubbio Cave S.r.l..

RICHIESTA ESCLUSIONE/REVISIONE PRESCRIZIONI DA PARTE DEL PROPONENTE

TRASMISSIONE PARERE

Con riferimento al Provvedimento in argomento, vista la documentazione disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0064722-2018 del 28/03/2018, acquisita da ARPA con prot. n. 5772 del 28/03/2018, al fine di valutare, per quanto di competenza, l'eventuale accoglimento delle richieste formulate dal Proponente, la scrivente Agenzia rileva quanto di seguito riportato.

- a) In merito alla richiesta di esclusione della **prescrizione 1.2.6** di cui alla D.D. n. 6318 del 12/07/2016 "*1.2.6 Dovranno essere gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore*", rilevato che la prescrizione costituisce unicamente un richiamo al rispetto della normativa di settore,
si ritiene che possa essere accolta la richiesta di esclusione inoltrata dal Proponente.
- b) Relativamente alla richiesta di esclusione della **prescrizione 1.2.7** di cui alla D.D. n. 6318 del 12/07/2016, "*1.2.7 Dovranno essere regolamentate le acque superficiali provenienti da monte ponendo particolare attenzione, in fase di progettazione del reticolo drenante, nella sistemazione del fondo e delle sponde dei fossi di raccolta delle acque al fine di garantirne l'impermeabilità*",
- visti i contenuti:
 - dello Studio di Impatto Ambientale (paragrafo 2.15.3 "Drenaggio superficiale" – pag. 55) e degli elaborati OOC "Relazione tecnica" (paragrafo 6.2.3 "Drenaggio superficiale" – pag. 30) e 015.0 "Regimazione delle acque meteoriche", in cui si descrivono la modalità di regimazione delle acque meteoriche e si afferma che:
 - ✓ la gestione della raccolta delle acque piovane avverrà durante la coltivazione con piccoli fossi di guardia realizzati a monte dei fronti in coltivazione e direzionati verso i compluvi prossimi naturalmente presenti in modo da non convogliare quantità di acqua diverse da quella naturalmente presente,

- ✓ a valle dei fronti i piazzali temporanei avranno una pendenza (0,5 – 2,0 %) verso lo stesso fronte, ovvero in contropendenza in modo da contenere le precipitazioni meteoriche tra il piazzale e il fronte in coltivazione. Con opportuni fossi temporanei si realizzeranno i necessari collegamenti con il fosso esistente posto a lato strada verso Ottaggi,
 - ✓ all'interno dell'area di cava, dove i nuovi fronti realizzano dei deflussi modificati, verranno previsti due fossi di raccolta posti alla rottura di pendenza, che convoglieranno le eventuali acque meteoriche al fosso esistente,
 - dell'elaborato OOC "Relazione Tecnica" (paragrafo 5 "Tecniche e modalità di escavazione" - pag.14), in cui si prevede come tecnica e modalità di escavazione la realizzazione di microgradoni con l'impiego di materiale arido avente la funzione di assorbire e regimare le acque piovane e convogliarle ai fossi di raccolta per il loro allontanamento,
 - dello SIA (paragrafo 3.2.1 "Analisi" – pag. 108), in cui si asserisce che le vie di drenaggio risulteranno interessate da scorrimento di acque di corrivazione solamente in condizioni di piovosità eccezionali in quanto nella norma le acque di corrivazione tenderanno ad infiltrarsi nel sottosuolo,
 - dello SIA (paragrafo 4.6 "Descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e compensare impatti negativi rilevanti" – pag. 227) in cui per l'ambiente idrico è prevista la seguente misura di mitigazione: "Particolare attenzione verrà posta nella sistemazione del fondo e delle sponde dei fossi di raccolta delle acque garantendone l'impermeabilità",
 - considerata la crescente incidenza di fenomeni di piovosità eccezionali,
 - rilevato che l'istanza presentata dal Proponente non apporta elementi ulteriori rispetto ai contenuti della documentazione oggetto di valutazione nell'ambito del procedimento di VIA,
- si ritiene che la prescrizione sia coerente con il quadro progettuale presentato nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e che, pertanto, **non possa essere accolta la richiesta di esclusione formulata dal Proponente.**

- c) Per quanto concerne la richiesta di esclusione della **prescrizione 1.2.8** di cui alla D.D. n. 6318 del 12/07/2016 *"1.2.8 Il proponente dovrà adottare modalità di stoccaggio del materiale sciolto, con particolare riferimento ai prodotti finiti in uscita dall'impianto di lavorazione, volte a minimizzare il rischio di rilasci solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali"*, in caso di attuazione delle misure di regimentazione delle acque piovane previste nella documentazione presentata dal Proponente nell'ambito del procedimento di VIA e richiamate nella prescrizione 1.2.7 e considerata la natura del materiale estratto, **si ritiene che possa essere accolta la richiesta di esclusione inoltrata dal Proponente.**

Cordiali saluti,

L'istruttore

F.to Dott.ssa Valentina Stufara

Il Responsabile

Servizio Procedimenti AIA VIA

F.to Ing. Cinzia Tosti

**Il Dirigente
Valutazione VIA AIA**

Ing. Irene Costarelli

Firmato digitalmente da

Irene Costarelli

CN = Costarelli Irene
O = Arpa
Umbria/94086960542
C = IT

Francesca Boldrini

Da: protocollo@regione.umbria.it
Inviato: venerdì 27 aprile 2018 08:42
A: scostantini@regione.umbria.it; fmontepagani@regione.umbria.it;
cbecchetti@regione.umbria.it; fboldrini@regione.umbria.it
Oggetto: PROT.n. 0087024-2018-E-POSTA CERTIFICATA: D.D. n.
Allegati: POSTA CERTIFICATA AOO ARPA UM.eml; postacert.eml; daticert.xml

Protocollo n.: 0087024-2018 - E-del:27/04/2018

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: D.D. n. 6318 del 12/07/2016: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - Progetto: "Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero ambientale in loc. Le Pura - Ottaggi nel Comune di Sellano". PROPONENTE: Società Gubbiotti Cave S.r.l..

RICHIESTA ESCLUSIONE/REVISIONE PRESCRIZIONI DA PARTE DEL PROPONENTE TRASMISSIONE PARERE

Mittente/i:

ARPA Umbria Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria

Assegnatario:

50025264(Serv. Valutazioni ambientali)



Provincia di Perugia
Area Viabilità

Perugia, lì 13.04 2018

Rif.: PEC n° 0064722 del 28.03.2018

Spett.le Regione Umbria
Servizio Valutazioni Ambientali,
Sviluppo e sostenibilità ambientale
Via Mario Angeloni, 61
06021 PERUGIA
PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

OGGETTO: "D.D. n.6318 del 12.07.2016: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero ambientale in loc.tà "Le Pura" - Ottaggi nel Comune di Sellano"
Soggetto proponente: "Società Gubbiotti Cave S.r.l."
Richiesta esclusione/revisione prescrizioni da parte del proponente

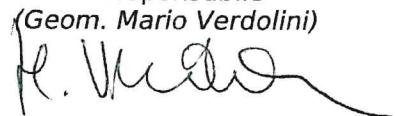
Si fa seguito alla nota Regione Umbria n. 0064722 del 28.03.2018, pervenuta a questo Ente a mezzo PEC in pari data ed assunta al protocollo 2018_0013715, per comunicare **l'accoglimento della richiesta di esclusione** della prescrizione riportata da questa Provincia in sede di precedente parere PEC n.026050 del 20.02.2014 e riportata al punto 1.8.5 della D.D. 6318/2016.

Distinti saluti.

Servizio Gestione
Viabilità
Il Responsabile
(Ing. Giovanni Solinas)



Ufficio Gestione Demanio
e Concessioni
Il Responsabile
(Geom. Mario Verdolini)



Francesca Boldrini

Da: protocollo@regione.umbria.it
Inviato: giovedì 3 maggio 2018 12:54
A: scostantini@regione.umbria.it; fmontepagani@regione.umbria.it;
cbecchetti@regione.umbria.it; fboldrini@regione.umbria.it
Oggetto: PROT.n. 0090828-2018-E-POSTA CERTIFICATA: VIA cava
Allegati: POSTA CERTIFICATA VIA cava G.eml; postacert.eml; daticert.xml

Protocollo n.: 0090828-2018 - E-del:03/05/2018

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: VIA cava "Gubbiotti Cave Srl" -Richiesta esclusione/revisione prescrizioni precedente parere N. 21684 del 2018

Mittente/i:

Provincia di Perugia

Assegnatario:

50025264(Serv. Valutazioni ambientali)



Regione Umbria

Giunta Regionale

Alla Regione Umbria
Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità
ambientale
sede

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: D.D. n. 6318 del 12/07/2016: PROCEDIMENTO
DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - Progetto: "Progetto
definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero
ambientale in loc. Le Pura - Ottaggi nel Comune di Sellano". Soggetto
Proponente: Società Gubbiotti Cave S.r.l.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo del territorio,
Protezione Civile, Infrastrutture e Mobilità.

In merito alle specifiche richieste attinenti al progetto in epigrafe si
trasmette l'istruttoria allegata.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Servizio
Dott. Borislav Vujovic

Servizio Geologico programmazione degli
interventi sul rischio idrogeologico e
gestione delle competenze regionali in
materia di acque pubbliche.
Dirigente Dott. Borislav Vujovic
bvujovic@regione.umbria.it

Sezione 1: Caratteristiche geologiche del
territorio

Il Responsabile
Dott. Andrea Motti

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 5042770
FAX 075 5042750
amotti@regione.umbria.it

ISTRUTTORIA

Premesso che:

- con PEC n.p 64722 del 28/03/2018, il Servizio Geologico programmazione sugli interventi del rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, è stato invitato a pronunciarsi sulla possibilità di escludere o rivedere alcune prescrizioni richiamate nella D.D. 6318/2016;
- nello specifico si richiede di annullare la prescrizione 1.3.4 della D.D. 6318/2016 (di seguito integralmente descritta) formulata dal Servizio regionale Geologico e sismico e trasmessa con PEC n. 21517 del 12/02/2014 : *“Al fine di evitare ristagni di acqua nei piazzali che ospitano gli impianti di lavorazione e l'imbibizione dei materiali nei versanti di riambientamento dovrà essere eseguita un'efficace regimazione delle acque di scorrimento superficiale”*.

E' stata esaminata la richiesta di motivazione del Proponente: Soc. Gubbiotti Cave s.r.l., consultabile alla pagina Web riservata:

<https://owncloud.regione.umbria.it/owncloud/index.php/s/tqaZ53Qa7PxRP8S>.

Considerato quanto avanzato dai tecnici nel merito dell'inattuabilità del provvedimento, si ritiene di accogliere la richiesta di annullamento della prescrizione 1.3.4 della D.D. 6318/2016.

Perugia,24/04/2018

Per presa visione
Il Responsabile di Sezione
dott. geol. Andrea Motti

L'istruttore Direttivo
dott. geol. Gianluigi Simone

Francesca Boldrini

Da: protocollo@regione.umbria.it
Inviato: giovedì 3 maggio 2018 12:30
A: amotti@regione.umbria.it; scostantini@regione.umbria.it;
fmontepagani@regione.umbria.it; cbecchetti@regione.umbria.it;
fboldrini@regione.umbria.it; bvujovic@regione.umbria.it
Oggetto: PROT.n. 0090763-2018-U-D.D. n. 6318 del 12/07/2016
Allegati: RDP_20180019713.pdf.p7m; Segnatura_interna.xml

Protocollo n.: 0090763-2018 - U-del:03/05/2018

Oggetto: D.D. n. 6318 del 12/07/2016: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - Progetto: "Progetto definitivo di una cava attiva finalizzato all'ampliamento e al recupero ambientale in loc. Le Pura - Ottaggi nel Comune di Sellano". Soggetto Proponente: Società Gubbiotti Cave S.r.l.

Mittente:

50044153(Serv. Geologico e gestione delle competenze acque pubbliche)

Destinatari:6060S0000 SERVIZIO: Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Riferimento richiesta di protocollazione n.:20180019713

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>  
<Segnatura>  
  <Aoo>regione umbria</Aoo>  
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>  
  <NumeroRegistrazione>0090763-2018</NumeroRegistrazione>  
  <DataRegistrazione>03/05/2018</DataRegistrazione>  
  <Allegati/>  
</Segnatura>
```